

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1096 del 02/03/2018
Oggetto	D.LGS. 152/2006, ART. 249. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PROGETTO UNICO DI BONIFICA ED ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA", PRESENTATO DALLA SOCIETA' ENI RELATIVAMENTE ALLA CONTAMINAZIONE RINVENUTA IN LOC. BELVEDERE IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC).
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1142 del 01/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	

Questo giorno due MARZO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, , determina quanto segue.

D.LGS. 152/2006, ART. 249. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PROGETTO UNICO DI BONIFICA ED ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA", PRESENTATO DALLA SOCIETA' ENI RELATIVAMENTE ALLA CONTAMINAZIONE RINVENUTA IN LOC. BELVEDERE IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC).

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Richiamate:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 01/06/2006, n. 5, con la quale la Regione Emilia Romagna aveva delegato alle Province le funzioni già esercitate e ad essa attribuite dal medesimo D.Lgs. n. 152/2006 in materia di siti contaminati;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);
- la "Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative in attuazione della L.R. n. 13/2015" stipulata tra la Regione Emilia Romagna, l'Arpae e la Provincia di Piacenza per lo svolgimento anche delle funzioni relative alle "*Procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al titolo V della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 (art. 242 e ss)*";

Visto:

- le Linee-guida per l'applicazione dell'analisi di rischio sito-specifica del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (prot. 0029706 del 18/11/2014);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 04/05/2015, relativa all'approvazione della "Linea guida operativa per il campionamento, il trasporto e l'analisi dei gas interstiziali nei siti contaminati" così da consentire il relativo utilizzo a supporto dell'analisi di rischio;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015, relativa all'approvazione delle "Linee guida relative ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica";

Ricordato che:

- con nota prot. 136/2017 del 03/02/2017 (prot. prov.le n. 1423 del 08/02/2017) la Società ENI, in qualità di soggetto non responsabile, ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06, aveva informato gli Enti (Provincia, Comune di Fiorenzuola d'Arda, Arpae e Ausl):
 1. del superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), presso il sito ubicato in loc. Belvedere del comune di Fiorenzuola d'Arda, in seguito allo sversamento di gasolio/benzina da attribuirsi ad una effrazione dell'oleodotto di proprietà, procurata da soggetti sconosciuti;
 2. delle misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza attuate nel medesimo sito;

3. dell'intenzione - da parte della medesima Società ENI - di voler applicare la procedura semplificata di cui all'art. 249 del D.Lgs. n. 152/2006;
- con lettera del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0005731/STA del 13/03/2017 (prot. di ricevimento Arpae n. 2922 del 15/03/2017) veniva chiesto, a questa Struttura, di *"trasmettere le necessarie informazioni sulla efficacia delle misure di prevenzione adottate"* ai fini dell'acquisizione da parte di ISPRA della *valutazione sulla significatività e sulla rilevanza di un eventuale danno ambientale ed assumere le conseguenti iniziative di competenza ai sensi della Parte VI del D.Lgs. 152/2006"*;
 - con comunicazione della SAC dell'Arpae di Piacenza, prot. 4389 del 13/04/2017, era stata riscontrata la suddetta nota prot. 0005731/STA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - con nota prot. 205/17 del 22/02/2017, la Società ENI aveva comunicato l'inizio di indagini preliminari a partire dal giorno 13/03/2017;
 - con nota prot. 307/17 del 20/03/2017 (prot. Arpae n. 3353 del 24/03/2017), la Società ENI aveva trasmesso agli Enti il documento "Rapporto tecnico – Stato avanzamento attività di messa in sicurezza e indagini realizzate ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 249";
 - con nota prot. 652/17 del 13/06/2017 (prot. Arpae n. 7806 del 29/06/2017), la Società ENI aveva trasmesso agli Enti il documento "Rapporto descrittivo dei risultati delle indagini realizzate e Piano d'Indagine ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/06" che descriveva le attività svolte sul sito in oggetto e le ulteriori indagini che si intendevano effettuare;
 - la SAC dell'Arpae di Piacenza, con nota prot. 8939 del 27/07/2017, a riscontro della suddetta nota prot. 0652/17, richiedeva alla Società ENI di produrre la documentazione prevista dall'art. 249 del D.Lgs. 152/06, consistente nel Progetto unico di bonifica e/o nell'Analisi di rischio;

Atteso che con nota prot. 66/18 del 22/01/2018 (prot. Arpae n. 963 di pari data), la Società ENI ha trasmesso agli Enti il documento **"Progetto Unico di Bonifica e Analisi di Rischio Sito Specifica"**;

Rilevato che le risultanze delle indagini di caratterizzazione realizzate dalla Società ENI hanno evidenziato:

- presso il sito denominato "Giunto tubazione 4", identificato al Foglio 15 mapp.le 14 (parte) del Comune di Fiorenzuola d'Arda:
 - per la matrice suolo superficiale (Sorgente 1S), valori superiori alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per i siti a destinazione d'uso residenziale/verde privato/pubblico, per i parametri: **idrocarburi leggeri (C≤12)** e **idrocarburi pesanti (C>12)**, con riferimento alla Tabella 1 - colonna A - di cui all'Allegato 5 della Parte quarta del D.Lgs 152/2006;
 - per la matrice suolo profondo (Sorgente 1P) valori superiori alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per i siti a destinazione d'uso residenziale/verde privato/pubblico, per i parametri: **idrocarburi leggeri (C≤12)** e **idrocarburi pesanti (C>12)**, con riferimento alla Tabella 1 - colonna A - di cui all'Allegato 5 della Parte quarta del D.Lgs 152/2006;
- presso il sito denominato "Area effrazione", identificato al Foglio 15 mapp.le 14 (parte) del Comune di Fiorenzuola d'Arda:
 - per la matrice suolo profondo (Sorgente 2P) valori superiori alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per i siti a destinazione d'uso residenziale/verde privato/pubblico,

per i parametri: **idrocarburi leggeri (C≤12)** e **idrocarburi pesanti (C>12)**, **etilbenzene**, **xileni**, e/o **stirene**, con riferimento alla Tabella 1 - colonna A - di cui all'Allegato 5 della Parte quarta del D.Lgs 152/2006;

- la suddetta Analisi di Rischio:
 - è stata eseguita facendo riferimento allo stato attuale ed esistente dell'area in argomento, utilizzando la "modalità inversa", seguendo lo standard denominato ASTM Ps 104 (calcolo delle Concentrazioni Soglia di Rischio - CSR) così come stabilito dall'Allegato 1 alla Parte Quarta - Titolo V - del D.Lgs 152/2006, ed impiegando il codice di calcolo denominato "Risknet";
 - ha considerato, rispetto ai recettori presi in considerazione, i seguenti "scenari" di esposizione:
 - per il sito denominato "Giunto tubazione 4": recettore commerciale esposto a ingestione e contatto dermico di suolo superficiale, inalazione vapori e/o polveri all'aperto (outdoor) da suolo superficiale e inalazione di vapori all'aperto (outdoor) da suolo profondo;
 - per il sito denominato "Area effrazione": recettore residenziale esposto all'inalazione di vapori all'aperto (outdoor) ed in locali chiusi (indoor);
 - ha verificato, attraverso il calcolo delle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) per i contaminanti presenti (C<12, C>12, Etilbenzene, Xileni e Stirene), l'accettabilità del rischio, con CSR superiori o al massimo pari alle rispettive concentrazioni rilevate (input), per tutti gli "scenari" di esposizione, come riassunto nella seguente tabella:

Sito	Sorgente	Parametro	Concentrazione rilevata (input) (mg/kg)	Concentrazione Soglia di Rischio (CSR) (mg/kg)
Area Giunto tubazione 4	Sorgente 1S	Idrocarburi leggeri (C<12)	51	220,11
		Idrocarburi pesanti (C>12)	910	910
	Sorgente 1P	Idrocarburi leggeri (C<12)	51	176,19
		Idrocarburi pesanti (C>12)	910	910
Area effrazione	Sorgente 2P	Idrocarburi leggeri (C<12)	280	280
		Idrocarburi pesanti (C>12)	720	720
		Etilbenzene	0,68	1,46
		Xileni	2,50	5,10
		Stirene	3,20	5,73

- ha concluso che (cfr par. 8 – Progetto unico di bonifica): *"in funzione dei possibili scenari considerati, dai risultati riportati al paragrafo 7.3, si evince che le CSR definite per i parametri TPH C<12 e TPH C>12, adsorbiti al suolo superficiale e profondo – sorgenti 1S,*

1P, e per i parametri TPH C<12 e TPH C>12, Etilbenzene, Xilene e Stirene adsorbiti al suolo profondo – sorgente 2P, risultano superiori alle CSC e superiori o pari alle rispettive concentrazioni di input; pertanto il sito è da ritenersi non contaminato, e non si rende necessario alcun intervento di bonifica”;

Ricordato che, in relazione alle risultanze dell’analisi di rischio i terreni potenzialmente contaminati presenti nei due siti (“Giunto tubazione 4” e “Area effrazione”) eccedenti le Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) ma con concentrazioni inferiori o pari alle suddette Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR), potranno quindi permanere nel suolo senza arrecare pericolo per i recettori presi in esame, fin tanto che verranno mantenuti inalterati gli scenari di esposizione considerati dalla suddetta analisi di rischio;

Dato atto che la conferenza di servizi, convocata con nota della SAC dell'Arpae di Piacenza prot. n. 1793 del 07/02/2018, ha concluso i propri lavori in data 20/02/2018, come da verbale in atti, pervenendo all'espressione di un parere favorevole all'approvazione del documento “**Progetto unico di bonifica e Analisi di rischio sito specifica**”;

Ritenute condivisibili le valutazioni effettuate dalla conferenza di servizi e che vi siano, pertanto, le condizioni per approvare ai sensi dell’art. 249 del D.Lgs. 152/2006 il documento “**Progetto unico di bonifica e Analisi di rischio sito specifica**”;

Atteso che, con lettera del 09-02-2018 la Società ENI (mail del 20-02-2018 dell’incaricata Società The It Group) ha inviato a questa Struttura l'attestazione di avvenuta esecuzione del pagamento degli oneri istruttori (pari a €. 346,00) previsti al punto 12.08.05.04 (“Progetto di bonifica per interventi con procedura semplificata – art. 249 del D.Lgs. 152/2006”) del “Tariffario delle prestazioni Arpae”, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 66/2016;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta spese né riduzioni di entrata;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n° 99 del 30.12.2015 e n° 88 del 28/07/2016, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visti:

- la L. n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la L. n. 56/2014, “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di **approvare**, ai sensi dell’art. 249 e Allegato IV alla Parte quarta del D.Lgs. 152/2006, il documento “**Progetto unico di bonifica e Analisi di rischio sito specifica**”, relativo ai siti (“Giunto tubazione 4” e “Area effrazione”) ubicati in loc. Belvedere nel Comune di Fiorenzuola d’Arda, documento inoltrato dalla **Società ENI** con nota prot. 66/18 del 22/01/2018 (trasmessa con

pec del 20/05/2016 dalla Società The It Group S.r.l. ed acquisita al prot. Arpae n. 5210 del 20/05/2016);

2. di **approvare**, altresì, per i siti sopra specificati, i seguenti valori delle Concentrazioni Soglia di Rischio CSR così come indicati nella seguente tabella:

Sito	Sorgente	Parametro	Concentrazione rilevata (input) (mg/kg)	Concentrazione Soglia di Rischio (CSR) (mg/kg)
Area giunto tubazione 4	Sorgente 1S	Idrocarburi leggeri (C<12)	51	220,11
		Idrocarburi pesanti (C>12)	910	910
	Sorgente 1P	Idrocarburi leggeri (C<12)	51	176,19
		Idrocarburi pesanti (C>12)	910	910
Area effrazione	Sorgente 2P	Idrocarburi leggeri (C<12)	280	280
		Idrocarburi pesanti (C>12)	720	720
		Etilbenzene	0,68	1,46
		Xileni	2,50	5,10
		Stirene	3,20	5,73

3. di **precisare** che, in relazione alle risultanze dell'analisi di rischio, i terreni potenzialmente contaminati presenti nei siti denominati "Area giunto tubazione 4" e "Area effrazione", che per i parametri considerati eccedono le CSC di colonna A ma risultano inferiori (o al massimo pari) alle richiamate CSR, potranno quindi permanere nel suolo fin tanto che verranno mantenuti inalterati gli scenari di esposizione presi in esame dall'analisi di rischio;
4. di **ritenere**, pertanto, concluso il procedimento di bonifica in argomento;
5. l'**invio** del presente Atto a:
- ENI S.p.a.;
 - Comune di Fiorenzuola d'Arda;
 - Prefettura di Piacenza;
 - Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Piacenza;
 - Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza;
 - The It Group S.r.l..

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.